



COMUNE DI PECCIOLI

Provincia di Pisa

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E QUALIFICAZIONE URBANA

UFFICIO UNICO DEI COMUNI DI LAJATICO E PECCIOLI

Peccioli lì 21.09.2023

REGIONE TOSCANA

Settore VIA – VAS

Opere pubbliche di interesse strategico regionale

regionetoscana@postacert.toscana.it

e p.c. SOC. NOVATOSC S.R.L.

novatosc@pec.peccioli.net

PEC

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, parte seconda; L.R.10/2010. Procedimento di PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. relativo al progetto **“Impianto di ossidazione termica mediante tecnologia flameless con recupero di materia”**, nel Comune di Peccioli (PI), prot. 11557 del 24.08.2023.

Proponente: **Novatosc S.r.l..** **Trasmissione pareri e contributi istruttori**

NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

Le funzioni e le modalità delle previsioni sono contenute all'interno di una specifica scheda norma di cui all'Allegato I delle NTA vigenti (**Scheda intervento n. 4**) del Piano Operativo del Comune di Peccioli dalla quale si ricava che le attività ammissibili possono essere quelle legate ad **attività di smaltimento rifiuti** con tipologie che inducano il minor impatto ambientale e diano garanzie di un adeguato inserimento nel territorio.

Il presente parere è riferito pertanto alle condizioni di sostenibilità dei nuovi insediamenti, in particolare gli aspetti relativi alle componenti Acqua, Energia, Suolo, Paesaggio, Ecosistema flora e fauna, Fattibilità geologica e idraulica.

Tali previsioni di P.O. vigenti sono confermate dal Piano Strutturale Intercomunale adottato dai comuni di Chianni, Lajatico, Peccioli e Terricciola e in fase di approvazione.

Per quanto riguarda il parere generale sugli aspetti relativi alla compatibilità ambientale sono state visionate anche tutte le normative di riferimento utilizzate per la progettazione, lo Studio di Impatto Ambientale e gli endoprocedimenti del PAUR.

1. aspetti programmatici;

L'intervento programmato risulta coerente con le previsioni e indicazioni contenute all'interno della scheda norma di cui all'Allegato I delle NTA vigenti (**Scheda intervento n. 4**) del Piano Operativo del Comune di Peccioli.

2. aspetti progettuali;

La scheda norma (**Scheda intervento n. 4**) prevede un parametro dimensionale SUL (corrispondente al parametro



COMUNE DI PECCIOLI

SE) pari a 6,6 ha, ovvero a 66.000 m2 in più rispetto alle consistenze già presenti all'interno dell'area ante scheda norma n. 4 del POC-NTA.

Gli interventi e le procedure che concorrono all'utilizzo di tale parametro oltre al nuovo impianto NOVATOSC sono:

- Legoli 3;
- ALBE;
- TMB

La Superficie Edificabile utilizzata da tutti gli interventi compreso il nuovo impianto Novatosc, pari a circa 39.500 m2, risulta inferiore alla Superficie Edificabile massima prevista dalla scheda norma, pari a 66.000 m2.

3. aspetti ambientali:

Il documento di riferimento è il SIA-RT-010 con i rimandi alle sue appendici ed all'elenco dei documenti specialistici che in diversi casi sono riferiti ad approfondimenti tecnici collegati alle matrici ambientali. All'interno del SIA-RT-010 si trovano sviluppati tutti i tematismi utili a valutare la coerenza di quanto previsto nell'elaborato PO- Urbanistica Scheda Norma n. 4.

a) componente Atmosfera;

I documenti presentati contengono un'apposita relazione tecnica per quantificare l'impatto sulla qualità dell'aria, degli inquinanti e degli odori emessi.

La modellazione eseguita ha riguardato la dispersione di gas, polveri e molestia olfattiva, considerando la fase di cantiere e di esercizio ed è stata realizzata attraverso lo sviluppo di scenari che considerano il contesto dell'Impianto Integrato Belvedere SpA, che comprende i due corpi discarica e l'impianto TMB e che include anche l'impianto denominato ALBE.

Tutti gli scenari di modellazione hanno evidenziato la piena compatibilità dei valori di concertazione calcolati dal modello con i limiti di riferimento vigenti sulla qualità dell'aria.

b) componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo;

1) Ambiente idrico

I documenti presentati evidenziano che gli impatti sulla matrice acqua, sia di tipo superficiale che sotterraneo, possono ritenersi ben circoscritti, di modesta entità e mitigati dalle scelte di progetto.

2) Suolo e sottosuolo

I documenti presentati evidenziano che l'impatto prevedibile in ogni fase della vita dell'impianto può ritenersi trascurabile e ampiamente mitigato dalle scelte progettuali e dalle previsioni gestionali.

Le indagini geologiche e geotecniche, a sostegno del Progetto Definitivo, sono state analizzate e sono conformi alla fattibilità dell'area desunta dalla Scheda 4 del PO.

c) componente Flora, vegetazione, fauna ecosistemi;

I documenti presentati evidenziano che l'impatto su flora e fauna è stato valutato ed è da ritenersi minimo perché l'impianto è previsto su un'area costituita da materiale argilloso di riporto, priva di vegetazione di pregio. Le strutture verdi di contenimento e le opere a verde previste dal progetto, sia perimetralmente all'impianto che su parte della facciata del capannone adibito alla accettazione dei rifiuti, sono decisamente migliorative rispetto allo stato vegetativo attuale e consentiranno l'induzione di nuovi habitat. Minimi impatti indotti in fase di cantiere e di manutenzione saranno facilmente assorbibili dall'adattamento delle specie ormai abituate ad un contesto antropizzato e di tipo industriale.

d) componente Paesaggio e beni culturali;

Il progetto affronta il tema attraverso specifici documenti e in particolare dettagliando la ricostruzione di tutti i beni diffusi sul territorio nonché gli effetti potenziali del nuovo impianto anche attraverso lo studio di intervisibilità. L'impianto risulta praticamente non visibile dall'intero territorio.

e) componente Rumore e vibrazioni;

I documenti esaminati contengono una specifica relazione redatta per la Valutazione Previsionale di Impatto



COMUNE DI PECCIOLI

Acustico e conseguente verifica del rispetto dei limiti acustici previsti dalla normativa. Le condizioni al contorno del polo impiantistico di Legoli sono favorevoli, così come risultano efficaci le misure preventive inserite in fase progettuale che appaiono in grado di contenere ancora di più gli scenari emissivi più che accettabili e ampiamente rispettosi dei limiti normativi.

f) *componente Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;*
Non viene ravvisata la presenza di radiazioni Ionizzanti.

g) *componente Materiali di scavo, rifiuti e bonifiche;*
La maggior parte delle terre di scavo, saranno reimpiegate in sito ai sensi dell'art. 185 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, nonché del DPR 120/2017, qualora le concentrazioni di inquinanti rientrassero nei limiti della Tabella 1, Allegato 5, parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi. I terreni sono già stati verificati analiticamente e rispondono alle esigenze di norma per il loro reimpiego. Minimi sono, invece, i rifiuti che dovranno essere allontanati. Non vengono riportate esigenze di bonifica di suoli e/o acque.

h) *componente Salute pubblica;*
Il progetto presentato non prevede una valutazione del rischio sanitario bensì una valutazione degli effetti del progetto sulla salute dell'uomo attraverso la valutazione degli effetti sull'ambiente.
Nel testo si dà evidenza che la qualità delle matrici aria ed acqua è buona e che la presenza degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi non causa danni alla salute pubblica.

i) *componente Beni materiali (infrastrutture, attività produttive, attività agricole, ecc.);*
L'impianto non interferisce con infrastrutture esistenti e gli effetti indotti dal nuovo impianto sono stati caratterizzati e valutati come accettabili anche nelle condizioni di maggior pressione. Sono descritte le attività agricole del territorio con le proprie specificità.

j) *componente Aspetti socio-economici*
La realizzazione impiantistica consente l'autosufficienza di ATO Toscana Costa per la chiusura del ciclo di trattamento del rifiuto residuo, stabilizzandone quindi i costi di smaltimento e dunque con un beneficio diretto per l'utenza TARI di riferimento. L'investimento, oltre ai benefici economici ed occupazionali diretti ed indiretti nella fase di costruzione, garantirà 34 nuovi posti di lavoro diretti, la maggioranza dei quali di elevata e media specializzazione tecnica.

CONCLUSIONI

A seguito dell'istruttoria e delle valutazioni svolte non viene avanzata alcuna richiesta di integrazioni. Pertanto, presa visione degli elaborati presentati e sulla base dell'istruttoria riferita alle previsioni del Piano Operativo Comunale e delle valutazioni specifiche evidenziate in precedenza, si esprime parere **FAVOREVOLE** all'intervento proposto e si precisa che questo Ufficio provvederà a predisporre gli atti di competenza riferiti al rilascio, una volta concluso il procedimento di PAUR, del **Permesso a Costruire** e della **Autorizzazione al Vincolo Idrogeologico**.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Arch. Antonio Cortese
Aruba pec / spa